

COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE

Provincia di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

GALLO ALESSANDRO

Comune di RIVAROLO CANAVESE

Organo di revisione

Verbale del 01/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di RIVAROLO CANAVESE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rivarolo Canavese, lì 01/04/2019

L'organo di revisione

GALLO Alessandro

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di RIVAROLO CANAVESE nominato con delibera consiliare n. 15 del 27.06.2018

- ◆ ricevuta in data 14/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 55 del 14/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3262 reversali e n. 2520 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	6.791.575,44
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro € 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2016	2017	2018
Disponibilità	6.950.542,83	7.024.462,96	6.791.575,44
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 687.799,45, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	11.576.402,64
Impegni di competenza	-	12.185.679,90
SALDO	-	609.277,26

Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	2.834.117,00
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.820.040,29
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	595.200,55

**Risultato della gestione di competenza con
applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	-	595.200,55
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.283.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		687.799,45

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2018		7.024.462,96
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	210.187,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.305.227,33 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.832.648,07
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	212.489,64
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	286.291,95 286.291,95 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		183.985,34
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	150.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	O=G+H+I-L+M	333.985,34

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	210.187,67	212.489,64
FPV di parte capitale	2.623.929,33	2.607.550,65

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	200.661,09
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	192.622,91
Rimborso per consultazioni elettorali	
Totale entrate	393.284,00
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Accantonamenti per perdite partecipate	
Accantonamenti per rinnovi contrattuali	
Rimborsi e poste correttive (restituzione tributi)	44.632,13
Quota sanzioni CDS a destinazione vincolata	96.311,45
Oneri straordinari della gestione corrente	35.970,00
Spese per eventi calamitosi	

Sentenze esecutive ed atti equiparati	150.000,00
Accant. FCDE accertato competenza recupero evasione	25.524,80
Altre (da specificare)	
Totale spese	352.438,38
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	40.845,62

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 5.883.325,55, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				7.024.462,96
RISCOSSIONI	(+)	2.169.907,63	9.419.616,25	11.589.523,88
PAGAMENTI	(-)	1.491.047,22	10.331.364,18	11.822.411,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			6.791.575,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			6.791.575,44
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.134.030,97	2.156.786,39	4.290.817,36
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				827.103,30
RESIDUI PASSIVI	(-)	524.711,24	1.854.315,72	2.379.026,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			212.489,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.607.550,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			5.883.325,55

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	6.146.473,64	6.716.373,23	5.883.325,55
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	4.472.832,66	4.996.246,66	5.070.930,16
Parte vincolata (C)	121.790,83	125.997,42	125.750,25
Parte destinata agli investimenti (D)	981.944,07	787.884,62	358.852,33
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	569.906,08	806.244,53	327.792,81

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	1.443.487,99
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	3.616.042,17
Altri accantonamenti	11.400,00
Totale parte accantonata (B)	5.070.930,16
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	125.750,25
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	125.750,25
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	358.852,33
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	327.792,81
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali al 01/01/2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	4.561.763,72	2.169.907,63	2.134.030,97	- 257.825,12
Residui passivi	2.035.736,45	1.491.047,22	524.711,24	- 19.977,99

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
saldo gestione di competenza (+ o -)	-595.200,55
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-595.200,55
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	257.825,12
Minori residui passivi riaccertati (+)	19.977,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	-237.847,13
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-595.200,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	-237.847,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.283.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.433.373,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018 (A)	5.883.325,55

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Il FPV di spesa al 31/12 risulta così determinato:

1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		
	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonamento al 31.12	210.187,67	212.489,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	18.673,00	146.124,34
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2 ***	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	191.514,67	66.365,30
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00

1.2 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale		
	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonamento al 31.12	2.623.929,33	2.607.550,65
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.230.829,25	1.397.585,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.393.100,08	1.209.965,19

- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
--	------	------

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.443.487,99

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.616.042,17 derivante da debiti pregressi partecipate così destinato:

- E' stata risolta in corso d'anno la vertenza Comune/Unicredit Leasing tramite accordo bonario con esborso da parte del Comune di Euro 150.000,00 a saldo e stralcio debiti
- Euro 3.616.042,17 a titolo di accantonamento per arbitrato ASA/Comune, al quale è stato promosso ricorso.
- Il giudice ha nominato il CTU per la definizione del debito complessivo di ASA, stabilendo che devono essere considerati solo i debiti fino al 31.3.2010, data in cui la società è stata dichiarata inadempiente.
Il debito di ASA non è ancora stato definito dal Giudice
La parte accantonata è in grado di soddisfare integralmente la quota parte di debito secondo quanto richiesto dalla procedura.

Fondo indennità di fine mandato

Risultano accantonati euro 11.400,00 di cui euro 2.280,00 relativo all'esercizio 2018

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016: il saldo risulta + 437

L'ente ha provveduto in data 13/3/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la

certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi.

	Accertamenti (comp.)	Riscossioni (comp.)	% di riscossione su accertamento	Somme da riportare a residuo	FCDE residuo 2018
Recupero evasione ICI/IMU	141.012,33	81.427,93	57,75%	385.988,03	121641,84
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	52.275,68	34.320,12	65,65%	30.060,59	8946,03
Recupero evasione TASI	7.373,08	3.297,28	44,72%	4.075,80	0
totale	200.661,09	119.045,33	59,33%	420.124,42	130.587,87

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 a titolo di IMU abitazione principali e altre fattispecie, pari ad euro 2.465.853,59, sono **umentate** di Euro 8.828,59 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 ammontanti ad euro 2.457.025,00

IMU ABITAZIONE PRINCIPALE E FATTISPECIE DIVERSE	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	1.888,86	
Residui totali	1.888,86	

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 pari ad euro 1.733.200,83 sono **diminuite** di euro 80.597,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 pari ad euro 1.813.798,50 dovuto principalmente alla detassazione integrale delle aree adibite ed attività che producono rifiuti speciali

TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.716.871,35	
Residui riscossi nel 2018	457.933,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-36.126,09	
Residui al 31/12/2018	1.222.811,35	71,22%
Residui della competenza	803.805,50	
Residui totali	2.026.616,85	

TARES	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	166.999,83	
Residui riscossi nel 2018	6.023,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-27.113,23	
Residui al 31/12/2018	133.863,50	80,16%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	133.863,50	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 pari ad euro 467.631,18 sono **diminuite** di euro 11.034,35 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 pari ad euro 478.665,53

TASI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.179,78	
Residui riscossi nel 2018	2.179,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	330.756,26	496.045,95	419.755,38
Riscossione	330.756,26	496.045,95	419.755,38

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%
2018	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	153.999,00	148.356,50	192.622,91
riscossione	110.570,91	114.644,61	133.443,04
%riscossione	71,80%	77,28%	69,28%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	69.744,46	
Residui riscossi nel 2018	14.312,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	55.431,49	79,48%
Residui della competenza	59.179,87	
Residui totali	114.611,36	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 per ammontano ad euro 324.764,15 di cui €. 129.332,29 per affitti attivi ed €. 195.431,86 per canone occupazione permanente e temporanea aree pubbliche

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito il dettaglio delle spese e delle entrate dei servizi a domanda individuale:

descrizione servizi		spese	entrate	percentuale di copertura
1	Asili nido	166.315,45	90.523,98	54,43%
2	Corsi extrascolastici	17.541,97	13.000,00	74,11%
3	Mense	554.576,45	409.635,76	73,86%
TOTALE		738.433,87	513.159,74	69,49%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.417.613,51	2.529.238,94	111.625,43
102	imposte e tasse a carico ente	141.296,65	146.487,63	5.190,98
103	acquisto beni e servizi	4.538.691,08	5.021.679,52	482.988,44
104	trasferimenti correnti	792.994,85	748.719,30	-44.275,55
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	184.348,35	170.584,37	-13.763,98
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	57.456,24	44.632,13	-12.824,11
110	altre spese correnti	428.043,96	171.306,18	-256.737,78
TOTALE		8.560.444,64	8.832.648,07	272.203,43

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.248.833,02;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater

Si riporta di seguito il dettaglio:

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	2.569.696,51	2.529.238,94
Spese macroaggregato 103	34.597,32	188.170,82
Irap macroaggregato 102	140.150,27	145.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
convenzione di segreteria		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.744.444,10	2.862.409,76
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	495.611,08	684.285,69
di cui rinnovi contrattuali	320.240,00	408.847,46
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	2.248.833,02	2.178.124,07
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'ente ha attivato incarichi per collaborazione autonoma per €. 18.498,92: tali oneri rientrano nelle spese prese a riferimento per il calcolo del rispetto della spesa di personale

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.
 L'ente non ha attivato incarichi per studi e consulenze

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limiti indebitamento art 204 TUEL			
Anno	2016	2017	2018
	2,13	1,89	1,83

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

ANNO	2016	2017	2018
RESIDUO DEBITO	4.505.796	4.202.955	3.908.644
NUOVI PRESTITI		-	-
PRESTITI RIMBORSATI	302.841	294.311	286.291
ESTINZIONI ANTICIPATE			
TOTALE A FINE ANNO	4.202.955	3.908.644	3.622.353

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	198.875,67	184.348,35	170.584,37
Quota capitale	302.841,35	294.311,37	286.291,95
Totale fine anno	501.717,02	478.659,72	456.876,32

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 01/01/2018)							
Residui	Esercizi Precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	161.079,17	227.700,53	227.625,65	514.147,74	2.317.433,44	0,00	3.447.986,53
Titolo II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	4.300,00	0,00	3.320,10	0,00	7.620,10
Titolo III - Entrate extratributarie	142.460,47	12.637,91	7.579,02	85.494,68	205.286,84	0,00	453.458,92
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	24.357,10	83.180,00	0,00	107.537,10
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	413.548,93	0,00	0,00	0,00	413.548,93
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	8.831,41	0,00	5.003,47	25.634,02	92.143,24	0,00	131.612,14
Totale Residui Attivi	312.371,05	240.338,44	658.057,07	649.633,54	2.701.363,62	0,00	4.561.763,72
Titolo I - Spese correnti	8.403,21	51.151,04	100.061,83	209.978,64	1.173.565,52	0,00	1.543.160,24
Titolo II - Spese in conto capitale	5.709,64	0,00	29.718,04	0,00	233.144,56	0,00	268.572,24
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	10.027,14	0,00	10.027,14
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	34.552,77	8.094,78	5.604,81	28.739,48	136.984,99	0,00	213.976,83
Totale Residui Passivi	48.665,62	59.245,82	135.384,68	238.718,12	1.553.722,21	0,00	2.035.736,45

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 31/12/2018)							
Residui	Esercizi Precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	133.863,50	191.995,33	189.077,09	436.730,70	773.230,44	1.714.413,42	3.439.310,48
Titolo II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	4.300,00	0,00	0,00	31.200,00	35.500,00
Titolo III - Entrate extratributarie	66.338,75	12.637,91	5.710,54	34.583,31	64.426,70	347.727,93	531.425,14
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	48.180,00	0,00	48.180,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	129.554,92	0,00	0,00	0,00	129.554,92
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	8.831,41	0,00	1.408,87	14.332,27	18.829,23	63.445,04	106.846,82
Totale Residui Attivi	209.033,66	204.633,24	330.051,42	485.646,28	904.666,37	2.156.786,39	4.290.817,36
Titolo I - Spese correnti	8.381,92	17.015,08	69.071,71	125.368,32	188.146,24	1.392.670,97	1.800.654,24
Titolo II - Spese in conto capitale	5.709,64	0,00	24.432,76	0,00	3.092,30	272.158,03	305.392,73
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	30.511,76	7.343,23	2.842,57	20.453,59	22.342,12	189.486,72	272.979,99
Totale Residui Passivi	44.603,32	24.358,31	96.347,04	145.821,91	213.580,66	1.854.315,72	2.379.026,96

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute

PROSPETTO RILEVAZIONE PARTECIPATE SUL PATRIMONIO al 31.12.2018 (dati bilanci 2017)							
SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE SOCIETA'	NUMERO AZIONI	VALORE NOMINALE	QUOTA COMUNE	IMPORTO A PATRIMONIO A VALORE NOMINALE	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2017	IMPORTO A PATRIMONIO VALORE PATRIMONIO NETTO
RIVAROLO FUTURA SRL (*)	10.000,00			51,00	-	-	-
SMAt spa	345.533.762,00	12	64,55	0,00022	774,60	577.973.110,00	1.271,54
AUTORITA' AMBITO 3 TORINESE	1.195.748,00			0,39	4.663,41	1.746.214,00	6.810,23
CIAC SCRL	47.060,00	16	130	4,42	2.080,00	411.040,00	18.167,97
CIAC SCRL (SOVRAPREZZO)		15	516		7.740,00		-
TOTALE					15.258,01		26.249,74
(*) Chiusa al 28.10.2018							

Si evidenzia in particolare che:

- La verifica crediti e debiti con ASA risulta mancante, in quanto i dati richiesti alla società non risultano pervenuti agli uffici in tempo utile. Il Comune rinvia pertanto la riconciliazione al 2019
- E' stata risolta in corso d'anno la vertenza Comune/Unicredit Leasing tramite accordo bonario con esborso da parte del Comune di Euro 150.000,00 a saldo e stralcio debiti
- Risultano accantonati Euro 3.616.042 per arbitrato ASA/Comune, al quale è stato promosso ricorso. Il debito di ASA è stato stabilito dal giudice come stock al 31/03/2010, data in cui la società è stata dichiarata inadempiente. La parte accantonata è in grado di soddisfare integralmente la quota parte di debito secondo quanto richiesto dalla procedura. Risultano comunque buone possibilità che tale debito venga risolto in sede di arbitrato.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha esternalizzato servizi

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2018 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione	1.251.715,29	70.000,00	AI	AI
Riserve	28.954.177,30	28.327.050,08	AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	3.187,07	AVII, AVII	AVII, AVII
<i>da capitale</i>	508.381,58	50.419,51	AII, AIII	AII, AIII
<i>da permessi di costruire</i>	1.099.928,62	610.592,06		
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	27.345.867,10	27.662.851,44		
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
Risultato economico dell'esercizio	789.859,44	2.205.884,93	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	30.995.752,03	30.602.935,01		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle

risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

L'ORGANO DI REVISIONE